

#vietatovivere Pensione irraggiungibile L'UGL in piazza contro il Governo PD

Comunicato - 04/12/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it

Domani, Martedì 5 Dicembre si celebrerà; anche ad Avellino la mobilitazione promossa dall Ugl #vietatovivere pensione irraggiungibile contro le politiche previdenziali del Governo Gentiloni che, in continuità; dell esecutivo che lo ha preceduto, non ha dato alcuna risposta alle richieste del sindacato e dei lavoratori vicini alla pensione. L Ugl, dunque, martedì; scende in piazza in tutta Italia con la mobilitazione. "Ad Avellino - spiega il segretario del Sindacato di Via Bellabona, Costantino Vassiliadis - l appuntamento è; in Piazza Libertà; a partire dalle ore 10.00". L Ugl manifesterà; verso il Governo tutta la rabbia e l indignazione dei lavoratori del nostro territorio ormai vicini alla pensione, che a causa dell innalzamento dell aspettativa di vita legato automaticamente all età; pensionabile non potranno realizzare quei progetti di vita che avevano immaginato per prendersi cura di un familiare o per dare una piccola svolta ad un situazione economica familiare sempre più; difficile in tempo di crisi. Così; come chiamiamo i giovani a protestare insieme ai loro padri e alle loro madri perché; del loro futuro il Governo continua a non occuparsi, perché; senza un lavoro stabile per loro non ci sarà; mai né; un futuro vero né; la pensione. Ma soprattutto perché; saranno costretti come tanti altri della loro generazione ad abbandonare i nostri territori, rendendoli così; più; poveri. L impegno sottoscritto dal Governo un anno fa era chiaro: la "fase due" della

previdenza avrebbe dovuto portare alla riduzione degli effetti nefasti della Legge Fornero con il superamento delle rigidità; dell attuale sistema - che penalizza i redditi più; bassi e non tiene conto di tutti i lavori più; gravosi - e favorire il turn over generazionale. Il Governo invece ha messo sul piatto della trattativa solo 300 milioni di euro, l ampliamento delle categorie di lavori gravosi esentati (ma ne mancano all appello ancora alcuni) dall innalzamento di 5 mesi dell età; pensionabile, che comunque scatterà; per tutti gli altri a partire dal 2019, e uno sconto del requisito contributivo per l accesso alla pensione anticipata per le 11 categorie già; individuate ai fini dell Ape sociale. Dunque nessuna modifica della Legge Fornero e solo qualche misero vantaggio per alcune migliaia di lavoratori.

L Ugl dice no a tutto questo e chiede ai lavoratori vicini alla pensione e ai giovani, le cui aspettative vengono continuamente disattese, di scendere in piazza e protestare insieme per questa battaglia di civiltà;.

"Purtroppo, le condizioni per il pensionamento restano indecorose sul piano

sociale – ` la denuncia del Segretario Generale dell Ugl, Francesco Paolo Capone – La legge di bilancio avrebbe dovuto porre maggiore attenzione sul tema delle pensioni e del welfare sociale, introducendo nuovi elementi a favore di tutti i cittadini, proponendo correzioni necessarie ad eliminare le tante iniquità previdenziali. Fino a quando non si interverrà su questo fronte, non ci sarà alcuna ripresa economica, soprattutto se il governo continua ad ignorare i problemi cardine dell’Italia, che sono legati alla mancanza di lavoro e relative tutele. Ecco perché l’Ugl – conclude Capone – ha scelto di scendere in piazza”.

Comunicato - 04/12/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it